

## APPUNTI DI GESTIONE

### *LE RELAZIONI E LA COMUNICAZIONE DEL D.S.*

#### *L'accoglienza*

1. Accogliere gli allievi al mattino sul Portone. Assistere all'uscita soprattutto nell'ora di deflusso del maggior numero delle classi.
2. Frequentare la sala docenti al mattino e se c'è da scambiare qualche parola con il singolo docente accompagnarlo verso la sua classe.
3. Non entrare mai in una classe senza rivolgere qualche considerazione agli alunni.
4. Non assistere a nessun evento proposto dalla classe senza che prima o poi non si pronunci un discorso di senso su quanto si sta per assistere o si è assistito. Elogiare sempre ufficialmente o in Presidenza o in aula gli alunni, che hanno superato delle prove in gare culturali o sportive (sia perché si è venuto a conoscenza indirettamente, sia su segnalazione dei docenti).
5. Avere sempre la porta della Presidenza aperta. Non porre orari o limitazioni burocratiche per colloqui con docenti e alunni. Lo stesso vale per i genitori. Anche se si danno indicazioni di orari di ricevimento in presidenza, non negare mai una richiesta di colloquio non programmato.
6. Rivolgere sempre anche come primo interlocutore il saluto a tutto il personale e agli allievi. Scambiare sempre qualche battuta con il personale, anche su argomenti esterni alla problematica scolastica.
7. Essere estroversi e sorridenti sempre e comunque. Di fronte ad alterazioni di carattere di persone arrabbiate che vengono a lamentarsi, aspettare prima di rispondere, non lasciarsi mai trascinare su un terreno di ragione e di torto. Non perdere mai la pazienza.
8. Essere sempre disponibili all'ascolto. Mai porre immediatamente forme di ostacoli a qualunque richiesta avanzata. Mostrarsi sempre in un rapporto di empatia con la persona che si ha di fronte e che si rivolge per delle esigenze. Essere comprensivi, pronti a cogliere gli aspetti interessanti di ciò che viene rappresentato.
9. Di fronte a sollecitazioni di iniziative progettuali non chiudere mai immediatamente. Prima ascoltare, far emergere gli interessi e capire le intenzioni culturali e didattiche delle proposte.

10. Valorizzare sempre, mai stroncare in partenza, per quanto riguarda le azioni sia degli alunni che dei docenti. In ogni contesto pubblico (durante manifestazioni didattiche e culturali, agli inizi dei collegi o dei Consigli di classe) partire sempre con forme di ringraziamento per quanto viene svolto sia dal personale (docenti ed ATA) che dai genitori e dagli alunni stessi. Trovare in sostanza sempre ragioni in positivo di quello che accade ed elogiare la buona volontà e gli esiti rivelatisi positivi.
11. Mai iniziare una seduta collegiale elencando le cose che non vanno. Se c'è da esprimere una valutazione riferirsi sempre a quelle persone che si danno da fare. Mai fare un rimprovero in pubblico, ancorché generico. Mai colpire con osservazioni critiche la mancanza di adempimento degli obblighi di servizio in generale davanti a tutti come forma di esemplificazione. L'esemplarità funziona solo al positivo. La responsabilità è sempre soggettiva e questo principio va salvaguardato. Nei casi di interventi di richiamo in contesti protetti e riservati appellarsi sempre ai valori di solidarietà e di corresponsabilità nella comunità.

#### *La comunicazione istituzionale*

1. Il riferimento costante alla normativa deve rappresentare una opportunità di legittimità e non di limitazione. Citare la norma, su uno sfondo di buon senso, aiuta, semplifica, e tranquillizza.
2. Essere precisi sulle competenze degli organi collegiali (Rapporto tra C.I. e Collegio dei docenti). Valorizzare il ruolo dei singoli componenti significa riconoscere e far agire tali competenze e funzioni (vedi il ruolo dei rappresentanti dei genitori e degli alunni nei Consigli di classe).
3. Centrale è il ruolo del POF, sia per quanto riguarda la sua procedura per la stesura e l'approvazione, sia il suo utilizzo come documento costante per ogni questione che viene sollevata.
4. La comunicazione nei vari livelli collegiali deve sempre richiamarsi in premessa ai principi generali pedagogici e a quali esiti finali si intende arrivare
5. Fondamentale impegnarsi per un' enfasi della comunicazione a tutti i livelli.
6. Far emergere un proprio ruolo come <<punto di riferimento>> per tutti.
7. Esprimere una grande capacità di equilibrio e di sintesi nell'incontro dei due ambiti relativi all'autonomia didattica dei docenti e al diritto di apprendimento di ciascun alunno.